Elezioni amministrative in Italia

Le **elezioni amministrative in Italia** sono i procedimenti elettorali consistenti nella chiamata quinquennale alle urne dei [cittadini](#) per esprimere il voto per il rinnovo dei [consigli comunali](#) e, dal 1993, per la contestuale elezione diretta del [sindaco](#) (il quale invece in precedenza era eletto dal consiglio tra i suoi membri).

Dal 1951 al 2013 le amministrative comprendevano anche le elezioni provinciali, in occasione delle quali si votava per il rinnovo del [consiglio provinciale](#), dal 1993 al 2013, per la contestuale elezione diretta del [presidente della provincia](#) (il quale invece in precedenza era eletto dal consiglio tra i suoi membri). Dal 2014 in poi le elezioni provinciali si svolgono a suffragio ristretto, in quanto il consiglio e il presidente della provincia sono eletti al loro interno dai membri dei relativi consigli comunali.^[1]

Fonti normative

Le norme italiane vigenti in materia di elezioni amministrative sono:

- D.P.R. 570/1960
- Legge 53/1990
- Legge 81/1993 (elezione diretta del [sindaco](#) e del [Presidente della Provincia](#), del [consiglio comunale](#) e del [consiglio provinciale](#))
- D.P.R. 132/1993
- Decreto legislativo 197/1996
- Decreto legislativo 267/2000 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli [enti locali](#))